



Laboratorio

3



Armònia
Paol Barko
Alessandra Bartocci
Katia Borga
Alexia Botta
Stefania Costi
Fabio Enzo
Grazia Foti
Francesca Fulceri
Valentina Gasbarro
Martina Greco
Patricia Augustin Maier
Ornella Mariani
Andrea Minganti
Giovanni Luigi Palazzetti
Caterina Peterlini
Annamaria Petracchi
Giuseppina Petruccelli
Luis Hernando Pinzon
Mariateresa Santalucia
Chiara Vianello
Gabriele Zittano

3

ARMÒNIA
PAOL BARKO
ALESSANDRA BARTOCCI
KATIA BORGA
ALEXIA BOTTA
STEFANIA COSTI
FABIO ENZO
GRAZIA FOTI
FRANCESCA FULCERI
VALENTINA GASBARRO
MARTINA GRECO
PATRICIO AUGUSTIN MAIER
ORNELLA MARIANI
ANDREA MINGANTI
GIOVANNI LUIGI PALAZZETTI
CATERINA PETERLINI
ANNAMARIA PETRACCHI
GIUSEPPINA PETRUCCHELLI
LUIS HERNANDO PINZON
MARIATERESA SANTALUCIA
CHIARA VIANELLO
GABRIELE ZITTANO

INDICE

ARMÒNIA	8
PAOL BARKO	12
ALESSANDRA BARTOCCI	16
KATIA BORGÀ	20
ALEXIA BOTTA	24
STEFANIA COSTI	28
FABIO ENZO	32
GRAZIA FOTI	36
FRANCESCA FULCERI	40
VALENTINA GASBARRO	44
MARTINA GRECO	48

PATRICIO AUGUSTIN MAIER	52
ORNELLA MARIANI	56
ANDREA MINGANTI	60
GIOVANNI LUIGI PALAZZETTI	64
CATERINA PETERLINI	68
ANNAMARIA PETRACCHI	72
GIUSEPPINA PETRUCCHELLI	76
LUIS HERNANDO PINZON	80
MARIATERESA SANTALUCIA	84
CHIARA VIANELLO	88
GABRIELE ZITTANO	92

Appunti critici

di Plinio Perilli

ARMÒNIA – Nome d’arte di Martina Savarese (Napoli, ’92). Belle Arti nella metropoli partenopea (Cinema e fotografia): innamorata della cultura francese, si trasferisce a Parigi, dove sublima la sua voglia d’immaginario. “Floraison en Solitude”, “Réveillé”, “Frigidité”, onorano un B/N elegante, quasi vecchie immagini della *Nouvelle Vague* più fiorita, quando si cercavano nuove parole e immagini – foto d’anima, eterne istantanee – per raccontarsi da dentro.

PAOL BARKO – Nato nel 2002 a Castellaneta (TA), vive e studia a Ravenna, promettente allievo. “Tramonto nella Savana”, olio su tela, è pastoso in cromia; e poi “La modella”, ma soprattutto “Il sentiero” (nonché “Tramonto al mare”), in grande accordo coll’idea stessa di Natura, con la sua luce radiosa che conta assimilare, interrogare, forse anche invocare...

ALESSANDRA BARTOCCI – 17enne di Orvieto (2000), disegna sin da bambina, assieme alla nonna paterna, pittrice. Ma ha piglio d’autodidatta, estro e fedeltà al proprio istinto. “Il Sole” è un olio intrigante; poi la tempera “Volto Coperto”, “Donna Africana”... Molto riuscito “Il Controllo”, vero guizzo e serpente (inconscio svelato?) d’autocoscienza.

KATIA BORGA – Vicentina del ’70, Belle Arti a Venezia... Tra astratto e figurativo, in perenne ricerca d’emozioni. “La paura degli innocenti” affaccia occhi innocenti di bimbo, neri e umidi, al di là d’uno sbrindellato telo di juta... “Libertà” verticalizza, libera l’ansia; “Caduta libera” esplode colori; “Nascita” è bellissima, quasi un *optical smerigliato* d’azzurri...

ALEXIA BOTTA – Classe ’99, studia e lavora a Pavia, tra innovazione e fedeltà alle più autentiche radici espressive. Così, trova ispirazione nei volti: emozionato ed emozionante “L’orgasmo”, introiettato e sommosso di un desiderio agguantato, liberato; “Emozioni” è acrilico su fodera; poi “In nero”, ed una bella, emancipata “Valentina” a grafite.

STEFANIA COSTI – Nativa di Reggio Emilia (1989), comincia a imbrattare, sublimare diari di scuola, fogli sparsi. Pittura emotiva, certo, ma vivacissima. “La Vita” è un arabesco di celesti e azzurri, una barriera corallina che incorona il cuore pulsante... “Senza Veli”, carboncino sinuoso; “Amore e Fedeltà”, il guaire, l’abbaiare d’un cane alla luna. E poi “Ellie”, una mongolfiera divertente, colorata: nessuno ci vola dentro, perché riguarda, è gioco e patrimonio di noi tutti.

Appunti critici

di Plinio Perilli

FABIO ENZO – Nato a Venezia nel '67, vive in un angolo paradisiaco tra mare e laguna. Da cui spuntano visioni come di sogno avverato... “Cavalli” in galoppo di spuma; un “Ponte” che fa scorrere acqua e Storia, e conduce; la Basilica della Salute, fermata bianca su sfondo scuro, fulgida apparizione notturna... Poi il più bello, una sequenza d’“Infanzia” dove il bambino che siamo stati ci ricorda di non dimenticarlo.

GRAZIA FOTI – Classe '64, vive a Reggio Calabria dal '94: e per 10 anni ha insegnato a Roma, ora a Trieste... Dipinge, aggrega i colori come intonasse poesie. “La poesia dei fiori” è in effetti elegiaco: *nuances* delicate che danno petali anche allo sguardo. Profumo semplice e assoluto di “Fiori fecondi”; poi “Il mare e le vele” è libertà (subconscio?). “Oltre la terra il cielo!” dice Grazia. L’esclamativo è il suo colore supplementare...

FRANCESCA FULCERI – Livornese del '76, studia Arte presso la scuola di Ruperti, ricavandone grande armonia e sapienza cromatica. “Profumo di bosco” è fermo-immagine dinamico, lucido come guazza o pioggia che mai smette di caderci dentro, leggerissima. “Magie di fuoco” è tutto mirabilia di luce, magia in sequenza. La “Vanity dell’ortensia” è iperrealista... “Ombra d'uomo” il suo *must*, dove l’ombra aggiunge qualcosa all’originale (essenza d’anima), che rende parvenza l’originale in posa.

VALENTINA GASBARRO – Studia all’Artistico (Bari, '78), e si scopre ritrattista di vaglia. “Le quattro stagioni” mimano le età della Donna. “Totò truffa 62” è invece un *joke*, un gustosissimo pastello. “Cristina” è soldatessa/musa, bellissima con la sua rosa bianca, in fiera uniforme mimetica. Di “Laura” poi cogliamo ogni angolo d’anima, ogni diottria dello sguardo: perfino l’incisivo un po’ storto che la rende più bella.

MARTINA GRECO – Pugliese di Castellana ('96), si iscrive a B.A. nel 2015, privilegiando il ritratto: e un segno comunque finissimo, il di-segno, anzi, come filosofema... “Ritratto” è grafite assai elegante; poi un acquerello, “Natura morta”; un “Ritratto d’anziano” in punta d’argento, e tempera. E la bella sanguigna di “Vita quotidiana”.

PATRICIO AUGUSTIN MAIER – Argentino di Buenos Aires (1989), cresce a Como. Autodidatta, ama il disegno, dalla tela convenzionale alla tela umana del *tatuatore*... Tecnica, proporzioni, dettaglio. “Pace eterna” è carboncino e grafite smaccatamente “noir”, eppure sacrale. “La mortalità immortale” è un po’ shakespeariano teschio di Yorick. Poi un uccellaccio nero e “Solo”...

Appunti critici

di Plinio Perilli

ORNELLA MARIANI – Bergamasca, risiede in provincia di Lecco. È *visual designer*, ma anche gallerista, poetessa... Delizioso “Diva”, e tutti questi piccoli, dolci assemblaggi tra stoffa, bottoncini su cartoncino con supporto in legno. “Segretaria” sublima e incornicia scarti metallici, materiali recuperati per strada, in spiaggia. Idem “Ringhio” ed “Ex-diva”. L’arte semina ciò che resta perché rifiorisce.

ANDREA MINGANTI – Di Imola, classe ’90, “esercita l’arte del tatuaggio”, inseguendo comunque una sorta di Simbologia Universale... “La creazione del Jova” acrilico e pennarello è fantasiosissimo, d’estro *cartoon*. “Il rito” accarezza il macabro, l’accetta come quotidiano. “Viso d’angelo” è già una dichiarazione: di “Unconditional love”, che travalica ogni incubo in tavolozza di gioia.

GIOVANNI LUIGI PALAZZETTI – Disegna da sempre (Perugia, ’98): i personaggi dei suoi *cartoons*, le sue fiabe, la sua tv... Ora le emozioni lo ammaestrano, e insieme gli diventano allieve. “Viso” è ben risolto, tenue di matite colorate, polveri pigmentate. “Alieno” sembra un’inquadratura da film di Ridley Scott; “Intimità”, invece, assomiglia solo a se stessa. Come del resto la “Rabbia”, e tutti i sentimenti estremi.

CATERINA PETERLINI – Reggiana del ’74, si Diploma in Arte nella sua importante cittadina emiliana; ora lavora nell’abbigliamento, ed è anche “tatuaterice”... “Nell’anima” è olio su tela; “Allo specchio” riproduce l’eterno mito di Eros e Thanatos. Bella l’“Ansia” ecoline su cartoncino: bollicine grigie e parossistiche. E poi “Vent’anni” scomposti a caleidoscopio emozionale.

ANNAMARIA PETRACCHI – Pratese del ’75, fotografa, viaggiatrice curiosa e partecipe. “Venere oggi” ironizza il Botticelli con amabile *verve*. Idem per Vermeer con “La ragazza con l’orecchino di perla”, celeberrima, ma qui sfrontata e monella, coi suoi occhioni da eroina a fumetto. Con “La dama con l’ermellino” anche Leonardo diventa buffo: sfumata in rosso, la Signora accarezza la sua impellicciata bestiola, e nei suoi occhioni scorre amore in corso. Noi non sappiamo se e quanto felice...

GIUSEPPINA PETRUCCELLI – Di origine pugliese (’70), vive in Sicilia, innamorata del *cubismo* picassiano e devotamente lo continua, di mostra in mostra ne inseguie i vecchi canoni in nuove prove ma questa volta sue: “Il doppio volto”, “L’alieno”, “Il dominante” – colori forti, squillanti. Occhi plurimi e curiosi, inquieti ma fervidi di pathos: “La famiglia” di tutti gli Io!

Appunti critici

di Plinio Perilli

LUIS HERNANDO PINZON – Colombiano del '56, dalla classicità studiata, acquisita, passa a una maniera più astratta, a tratti materica... “Silhouette africana” sfiora anzi la metafisica; “Galattico” si fa deriva magica; “Fiore Amazzonico” malioso e in-dicibile. E poi “Il volto”, tesò dentro e oltre la prigione azzurra dei suoi colori.

MARIATERESA SANTALUCIA – Messinese del 1985, si appassiona al disegno, poi alla ceramica; si forgia infine alla tecnica ad olio. “Orchidea” è tenue e luminoso; “Francesca” affabulata in se stessa, nella sua grazia, come le vecchie tele e ragazze di Modigliani... “Il ciclamino” è pura dichiarazione di poetica: vellutato, dono di sé. Vale anche per “Il geranio” e quella brocca dove l’acqua s’ingagenta in mistero.

CHIARA VIANELLO – Trevisana del '90, laureata in Storia dell’Arte, appassionata della grafite, disegna la vita, la realtà, come se fotografasse a mano tutte le cose intriganti che ci circondano. Ecco “Diego” che strizza l’occhio; “Eleuthera” che entra ed esce dal Mito; un dettaglio dell’“Àgape” che corteggiamo, e spesso ci ricambia. “L’11 Settembre” ci si poteva anche baciare, qualcuno tranquillamente lo fece: la storia non è solo ombra e odio!

GABRIELE ZITTANO – Tarantino del 2002, dunque 15enne in fervore, tra pittura, musica, animazione digitale... Ora frequenta l’Artistico a Macerata, e le sue opere s’ispirano ancor più a temi sociali, ma anche scenari da “strisce”... “Vecchio Pagliaccio alla Ricerca della Gioia”, naturalmente è tristissimo; “Days”, estroso amplesso tra un play boy caprone, con tanto di immense corna, e sospirosa fanciulla. “La Giostra del Possesso” è *collage* epocale, denuncia risentita: quanto invece “L’Indaffarato” è satira spiritosissima, caricatura permanente del vitellone che accelera con agio il perfetto Nulla.

LABORATORIO – ARMÒNIA

ARMÒNIA



Armònia, nome d'arte di Martina Savarese, nasce a Napoli nel 1992. Prima che alla fotografia si avvicina al cinema. In particolare si innamora del cinema muto e di quello sperimentale. Questa sua passione la ritrova in ogni tipo d'arte alla quale appoggia, come il teatro, il Cabaret Burlesque, attraverso cui interpreterà sempre personaggi ispirati a grandi attrici del cinema muto, e la creazione di costumi di scena. Si laurea nel 2015 in Cinema e fotografia all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Da sempre innamorata della cultura francese, si trasferisce a Parigi, dove produce gli scatti più perfettamente adiacenti al suo universo interiore e al suo gusto estetico iniziando a creare il suo immaginario. Torna a Napoli per portare questo bagaglio nella sua città.



Floraison en Solitude

40x50 cm

Fotografia

LABORATORIO – ARMÒNIA



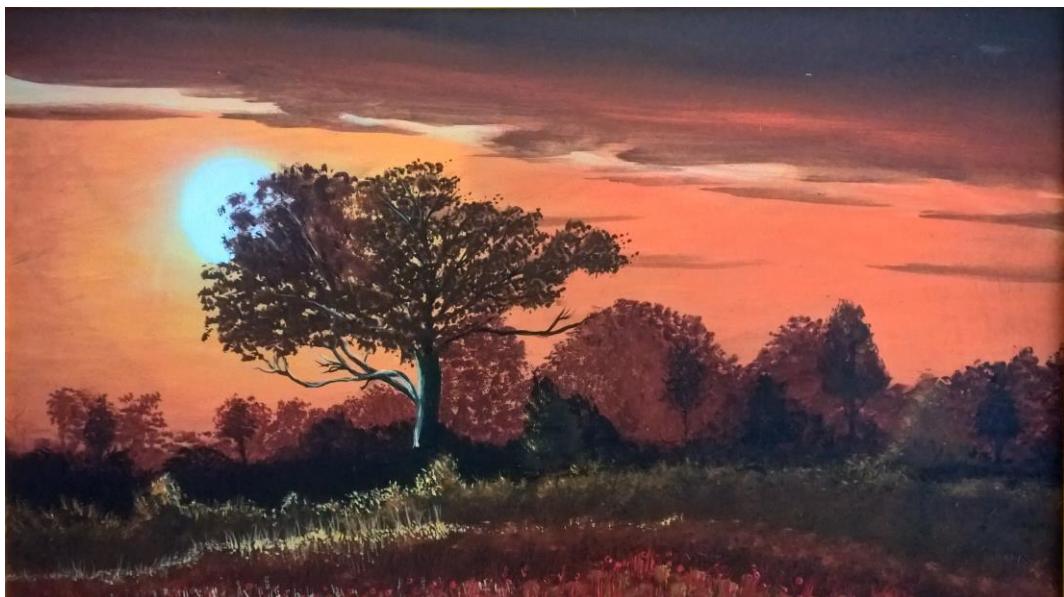
Réveillé
40x50 cm
Fotografia

LABORATORIO – PAOL BARKO

PAOL BARKO



«Mi chiamo Paol Barko, sono nato il 4 gennaio 2002 a Castellaneta provincia di Taranto. Vivo a Ravenna (RA). Attualmente frequento la seconda superiore dell'I.T.I.S. Nullo Baldini di Ravenna. Ho iniziato a dipingere qualche anno fa all'inizio della seconda media (la scuola media che ho frequentato si chiama Ricci-Muratori) grazie all'aiuto del professore di arte che ho avuto, il quale faceva dei corsi di arte pomeridiani per quelli diciamo un po' più dotati. I seguenti lavori li ho fatti tutti tra il secondo anno delle medie e il terzo, tranne il ritratto che ho fatto al corso estivo (che si chiamava Learn Art, sempre organizzato dal prof. di arte che avevo alle medie)».



Tramonto nella Savana

68,3x48,4 cm

Olio su tela



La modella
40,3x36,7 cm
Olio su tela

LABORATORIO – ALESSANDRA BARTOCCI

ALESSANDRA BARTOCCI



Alessandra Bartocci, 17 anni, nasce ad Orvieto in provincia di Terni, l'8 settembre del 2000, e frequenta il quarto anno del liceo scientifico di Orvieto. Disegna sin da bambina assieme alla nonna paterna, pittrice, cominciando con gli acquarelli per poi passare ai colori ad olio, ai quali si affaccia da autodidatta, senza alcun tipo di insegnamento.



Il Sole

40x50 cm

Olio su tela



Volto Coperto
24x33 cm
Tempere

LABORATORIO – KATIA BORGA

KATIA BORGA



Katia Borga nasce il 4 febbraio 1970 a Vicenza. Sin da piccola si appassiona all'arte, in particolare alla pittura, si diploma all'Istituto Tecnico Artistico e poi frequenta tre anni all'Accademia di Belle Arti a Venezia. Oltre agli studi fatti, ha preparato delle scenografie per due spettacoli di danza e frequentato un corso di scultura. Da cinque anni ad oggi insegna disegno e pittura ad un corso serale nel comune di Monticello Conte Otto (VI). Ama la pittura astratta con la quale attraverso tratti e colore manifesta sensazioni del suo mondo interiore e lascia la libera interpretazione all'osservatore. Si dedica anche all'arte figurativa dove però l'opera deve suscitare un'emozione o comunque comunicare un messaggio ben preciso.



La paura degli innocenti

80x60 cm

Olio su tela e juta

LABORATORIO – KATIA BORG

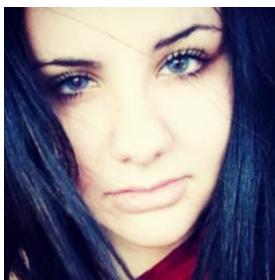


Libertà

68x120 cm
Acrilico su tela

LABORATORIO – ALEXIA BOTTA

ALEXIA BOTTA



«Sono nata il 22 ottobre 1999 e studio Arti pittoriche al liceo Artistico A. Volta a Pavia. Presso la bottega dell'artista Vianciani ho potuto approfondire la tecnica pittorica ad olio. Ho avuto l'opportunità di riqualificare un vicolo cittadino a Pavia, esponendo delle opere su grandi lenzuola stese, realizzate ad acrilico. Esprimo la mia creatività anche attraverso la materia, con operati plastici, ed ho esposto una mia opera, "Divieto di discriminazione", presso la Villa Reale a Monza.

Prediligo la tecnica con i colori acrilici, ma trovo molto interessanti anche altre tecniche pittoriche come la grafite e il carboncino. Trovo ispirazione soprattutto nei volti dai quali cerco di cogliere le emozioni».



L'orgasmo

50x70 cm

Acrilico su torchon

LABORATORIO – ALEXIA BOTTA



Emozioni
100x70 cm
Acrilico su fodera

LABORATORIO – STEFANIA COSTI

STEFANIA COSTI



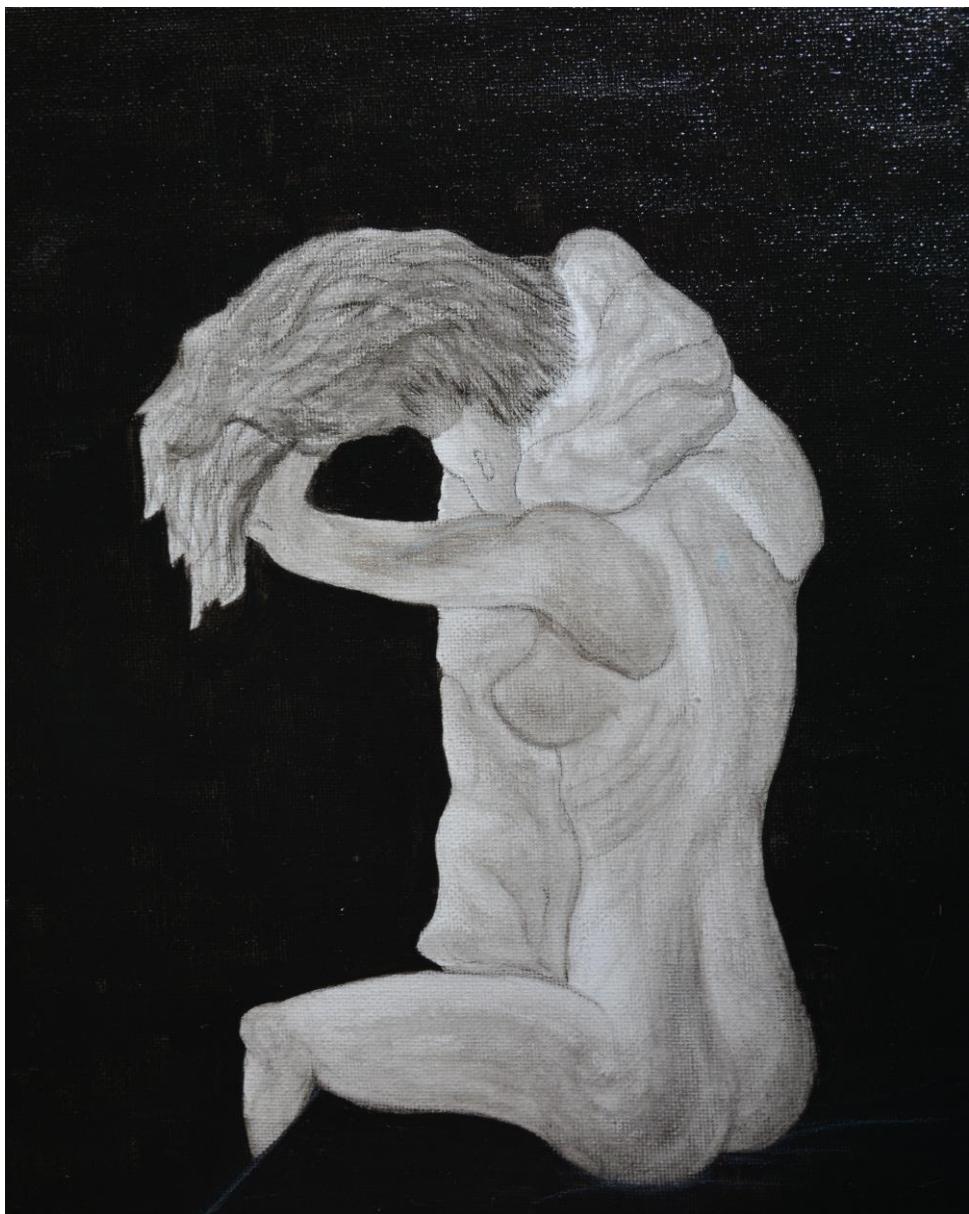
Nasce a Reggio Emilia (RE) il 16 gennaio 1989 con i colori tra le dita. Sin da piccola la sua famiglia e i suoi amici l'hanno spronata a disegnare e dipingere per questo la pittura l'ha accompagnata per tutta la sua crescita. Grazie alla sua professorezza ha migliorato ed affinato le sue conoscenze culturali e tecniche. Si forma come autodidatta infatti sono innumerevoli le opere che sono state abbozzate su diari di scuola e fogli per essere poi riportate su tele con differenti tecniche come la tempera, l'acrilico, l'acquerello, il carboncino e tante altre. Per lei la pittura è il nutrimento dell'anima e trae ispirazione dalle proprie emozioni. Non esiste pittura senza emozioni e vita senza colori.



La Vita

40x40 cm

Tempera e acrilico su tela



Senza Veli
24x30 cm
Carboncino, acquerello e tempera su tela

LABORATORIO – FABIO ENZO

FABIO ENZO



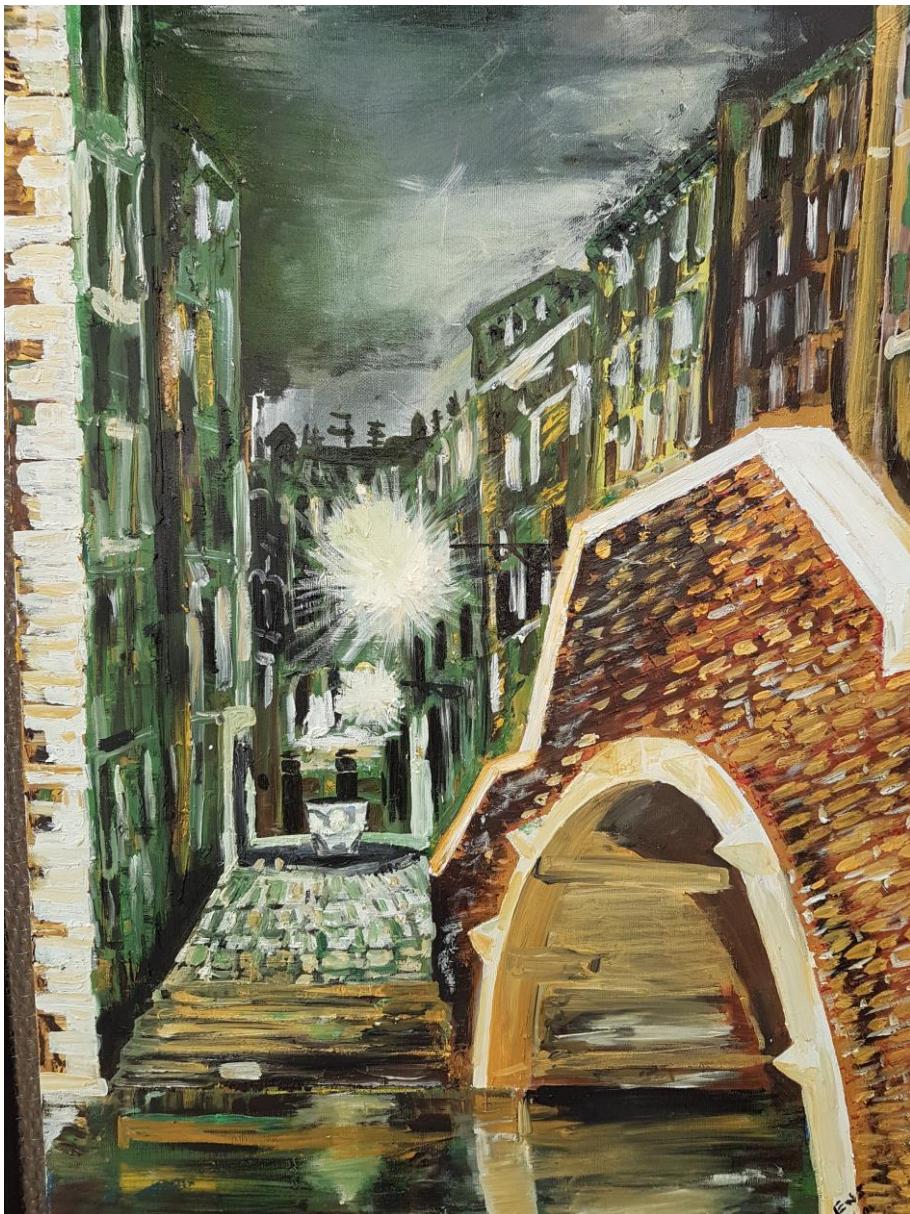
Fabio Enzo, nato a Venezia il 6 maggio del 1967, vive a Cavallino Treporti, un angolo di paradiso tra mare e laguna, a due passi dalla splendida città di Venezia. Autodidatta, fin da piccolo coltiva l'amore per l'arte e la pittura, regalando ad amici e parenti i suoi schizzi e i suoi disegni. Si esprime nella sua pittura con grinta e passioni usando colori forti e tecniche diverse, ritraendo così volti e paesaggi. Emozioni uniche fermate sulla tela. Nella vita si occupa di altro ma riesce comunque a ritagliare del tempo per esprimere sensazioni attraverso le sue opere.



Cavalli

80x60 cm

Olio su tela



Ponte

60x50 cm

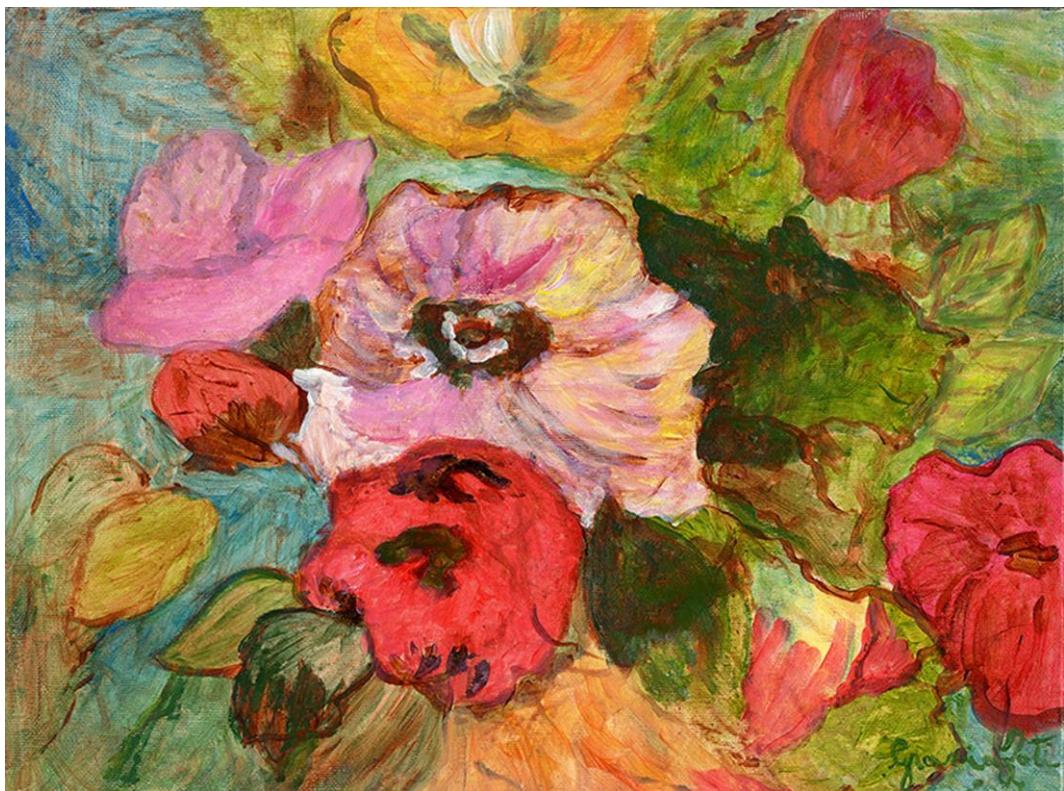
Olio su tela

LABORATORIO – GRAZIA FOTI

GRAZIA FOTI



Grazia Foti, classe 1964, vive a Reggio Calabria dove studia e lavora fino al 1994. Vince il concorso per insegnante di Scuola Primaria a Roma dove vivrà per dieci anni. Attualmente insegna e si dedica all'arte a Trieste. Ama dipingere le sue tele, con i colori acrilici, come se fossero poesie.



La poesia dei fiori

30x40 cm

Acrilico su tela



Fiori fecondi
30x40 cm
Acrilico su tela

LABORATORIO – FRANCESCA FULCERI

FRANCESCA FULCERI



Francesca Fulceri nasce nel 1976 a Livorno, dove vive e lavora. Da sempre attratta dall'arte pittorica e figurativa dei grandi Maestri, dal 2015 decide di “provare a disegnare”. Inizia a frequentare il corso di disegno e pittura presso la scuola del maestro e artista Riccardo Ruberti; ad oggi, ne è ancora allieva. Durante questi anni elabora un linguaggio di forte descrizione formale, nel quale la ricerca pittorica si interseca spesso con quella grafica.



Profumo di bosco

50x60 cm

Olio su tela



Magie di fuoco

80x60 cm

Acrilico e olio su tela

LABORATORIO – VALENTINA GASBARRO

VALENTINA GASBARRO



Nasce a Bari nel 1978, e da subito mostra una certa inclinazione al disegno che la porta a frequentare il Liceo Artistico a Bari, seguita da pittori eccellenti come Renato Nosek, Leo Morelli e Beppe Labianca. Partecipando a diverse estemporanee si rende conto di essere portata più al disegno figurativo che al paesaggistico. Comincia così il suo percorso da ritrattista, partendo dalla grafite, al pastello, olio, giungendo nel 2017 al pastello iper-realistico che impara partecipando alle lezioni del pastellista spagnolo Rubén Beloso Adorna. Nel 2016 vince il primo premio della giuria e giuria popolare al concorso “Le quattro stagioni”. Tramite diversi eventi, esponendo e disegnando, si è fatta conoscere al pubblico, ricevendo un numero sempre crescente di commissioni.



Le quattro stagioni

100x100 cm

Olio su tela



Totò truffa 62

50x60 cm

Pastello iper-realistico

LABORATORIO – MARTINA GRECO

MARTINA GRECO

Greco Martina C., di origini pugliesi, nasce il 10 febbraio 1996, a Castellana. Si affaccia al mondo dell'arte all'età di 15 anni, per puro interesse del segno della matita su di un foglio. Con l'aumentare della curiosità e del legame con l'arte, prosegue gli studi artistici, iscrivendosi all'Accademia di Belle Arti nel 2015, nel ramo pittorico, portando avanti il suo studio nell'osservazione e interpretazione del volto, dei ritratti, sperimentando differenti tecniche. Oltre al ritratto trova interessante anche il mondo della natura morta, al momento con approcci iniziali. Prosegue i suoi studi accademici arricchendo le sue conoscenze del mondo artistico. Ma il suo miglior modo di espressione resta il ritratto, volendo esprimere ciò che lei prova nel vedere il volto disegnato.



Ritratto

30x42 cm

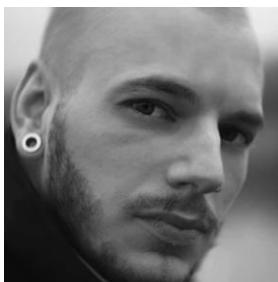
Grafite su foglio canson



Natura morta
24x30 cm
Acquerello su fabriano 300 gr

LABORATORIO – PATRICIO AUGUSTIN MAIER

PATRICIO AUGUSTIN MAIER



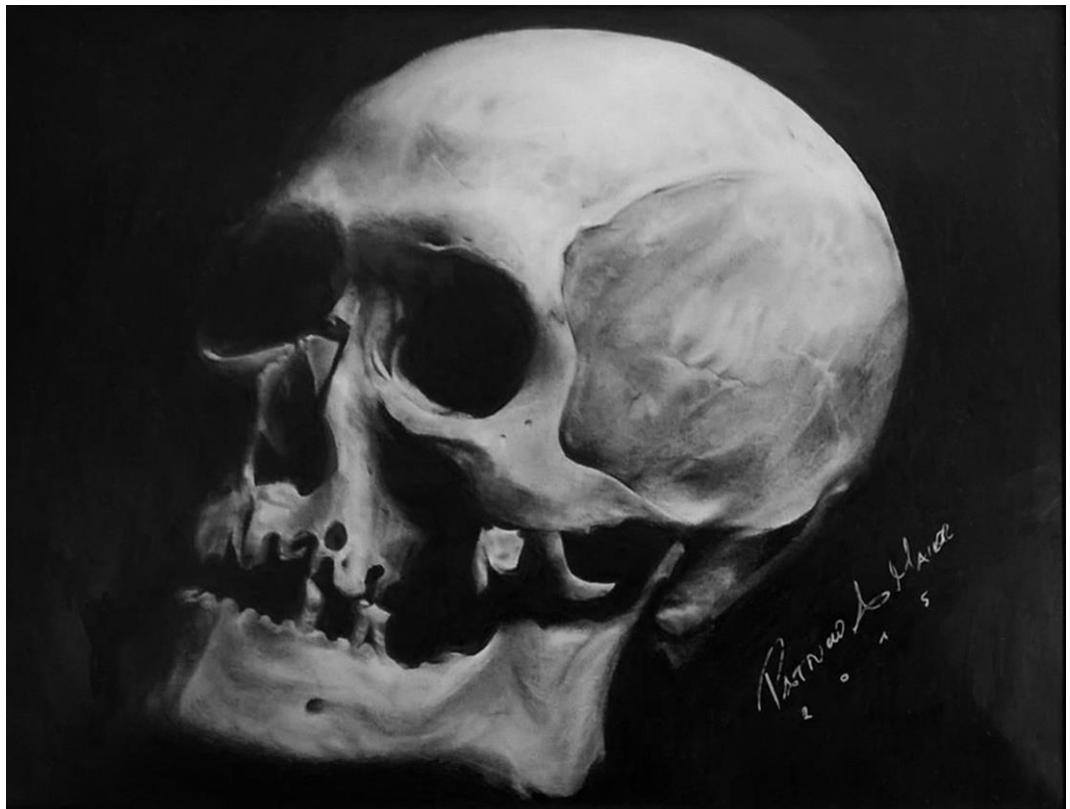
Classe 1989, nasce a Buenos Aires (Argentina) e cresce a Como insieme alla sua più grande passione, il disegno a matita. Da Autodidatta si esprime realizzando opere prevalentemente realistiche in chiave “black and white” lasciando trasparire un’impronta malinconica ma allo stesso tempo affascinante. Dal 2015 trasforma la sua arte in un vero e proprio lavoro, diventando tatuatore e incidendo per sempre i suoi progetti su tele umane. Grazie alla sua attività, impara diverse tecniche di rappresentazioni artistiche che spaziano dall’astratto al figurato incrementando la propria cultura artistica e tecnica. Precisione, cura delle proporzioni e del dettaglio sono i principali elementi che caratterizzano le sue opere.



Pace eterna

22,5x35,5 cm

Carboncino nero e grafite



La mortalità immortale
21x29,5 cm
Carboncino nero e grafite

LABORATORIO –ORNELLA MARIANI

ORNELLA MARIANI



Nata a Bergamo risiede in provincia di Lecco. Diploma di Liceo Artistico conseguito a Monza, successivamente diventa Visual Designer. Esperienze come insegnante di disegno, come grafica in studi di architettura, come giornalista, pittrice (partecipa a mostre e collettive), visual designer, gallerista, collabora per la realizzazione di riviste per gli amministratori pubblici. Dal 2007 al 2016 ha pubblicato 11 libri di poesie con diverse case editrici.



Diva

33x33 cm

Stoffa, bottoni su cartoncino. Supporto in legno



Secretary

Segretaria
33x33 cm

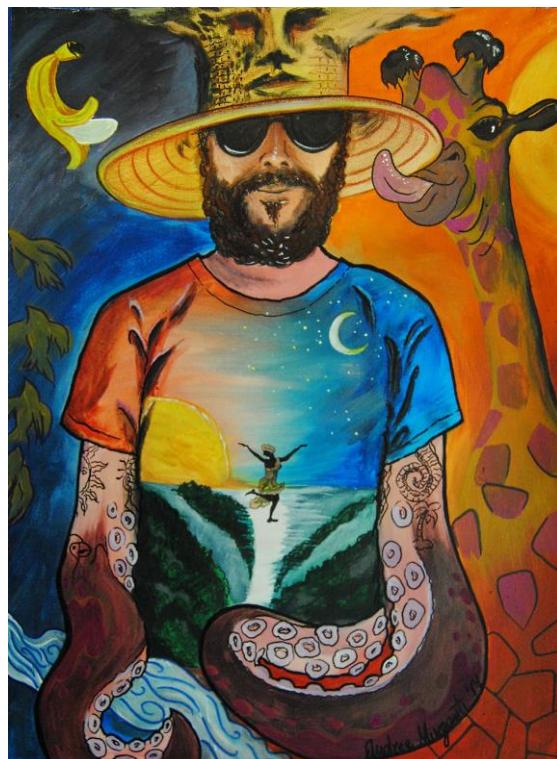
Scarti metallici e di materiale vario trovati per strada, sulla spiaggia.
Il tutto su cartoncino. Supporto in legno

LABORATORIO – ANDREA MINGANTI

ANDREA MINGANTI



Andrea Minganti, classe 1990, nasce e vive a Imola. Si forma da autodidatta nel campo artistico, senza una formazione scolastica, quindi libero di assumere qualsiasi forma adattandosi con la semplice voglia e passione nell'esprimersi. Comincia nell'adolescenza con i graffiti, curioso e stimolato apprende la comprensione della simbologia universale, condividendola attraverso le arti moderne. Oggi esercita l'arte del tatuaggio ed è proprietario dello studio ZION INK, Imola (BO), dove ogni giorno mantiene questo rituale vivo nel tempo. Ogni anno partecipa attivo a Tattoo Convention in giro per l'Italia.



La creazione del Jova

60x45 cm

Acrilico e pennarello su tela



Il rito
41x29 cm
Acrilico e pennarello su carta

LABORATORIO – GIOVANNI LUIGI PALAZZETTI

GIOVANNI LUIGI PALAZZETTI



Nasce a Perugia il 25 dicembre del 1998. Sin da piccolo tenta di riprodurre i personaggi dei cartoni animati che guarda in TV o dei libri di fiabe che ama sentirsi leggere. Cresce in un ambiente familiare dove il sapere disegnare, regalarsi una visita ad una mostra di pittura è fonte di ispirazione. In base alle sue capacità scolastiche gli viene consigliato di scegliere il liceo scientifico ma la sua passione per la pittura non viene meno. Seguendo su Internet i percorsi artistici di alcuni pittori continua a coltivare il suo hobby, continua a dipingere, a giocare con la luce ed il colore. Non ha mai frequentato un corso di pittura, non ha mai partecipato a dei concorsi. A 18 anni sente la necessità di mettersi alla prova, di crescere, di far conoscere ad altri ciò che ama. Oggi sente il bisogno di sapere se ciò che esprime su un foglio di carta riesce a suscitare emozioni anche negli altri.



Viso

10x24 cm

Matite colorate e polveri pigmentate



Alieno
10x24 cm
Matite colorate e polveri pigmentate

LABORATORIO – CATERINA PETERLINI

CATERINA PETERLINI



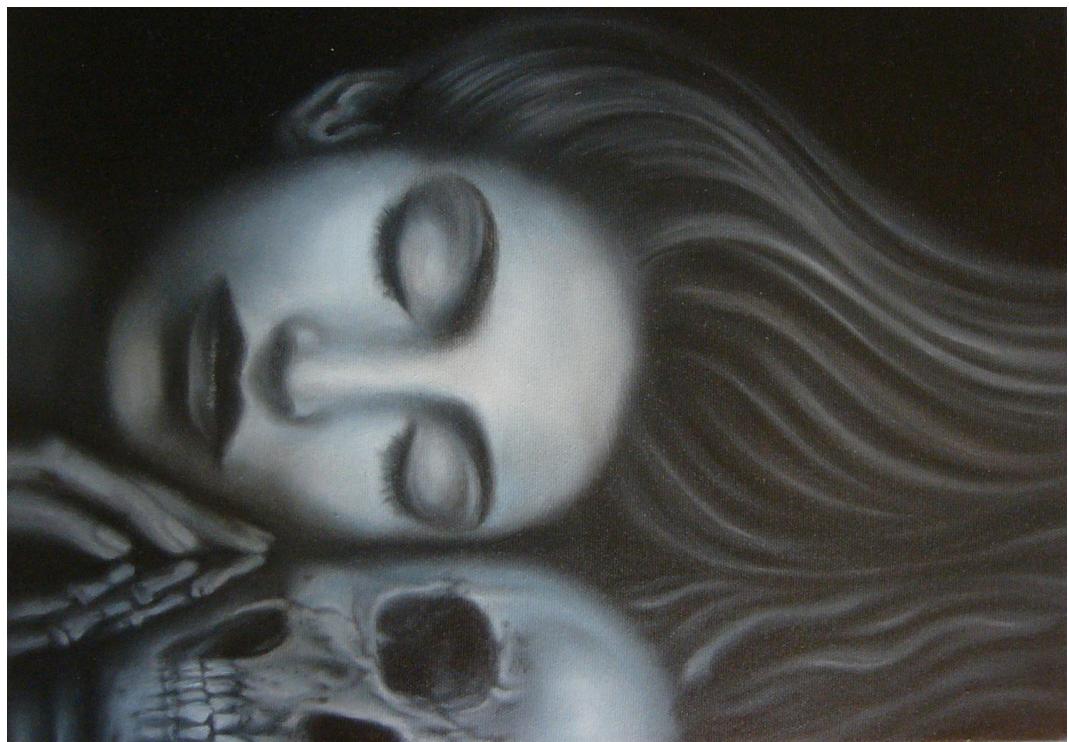
Nata in provincia di Reggio Emilia nel 1974, dove vive attualmente. Diplomata nel 1993 all'istituto d'arte della sua città. Partecipa alla prima edizione di "Miniartextil Como". Finiti gli studi inizia a lavorare nel settore dell'abbigliamento, dove lavora tuttora. Svolge anche il lavoro di tatuatrice. In ambito pittorico predilige rappresentare la figura umana nelle sue espressioni e stati d'animo. Da poco ha iniziato ad apprendere la tecnica ad olio. Fa parte del gruppo culturale "Artisticamente" di Reggio Emilia.



Nell'anima

50x60 cm

Olio su tela



Allo specchio
50x35 cm
Olio su tela

LABORATORIO – ANNAMARIA PETRACCHI

ANNAMARIA PETRACCHI



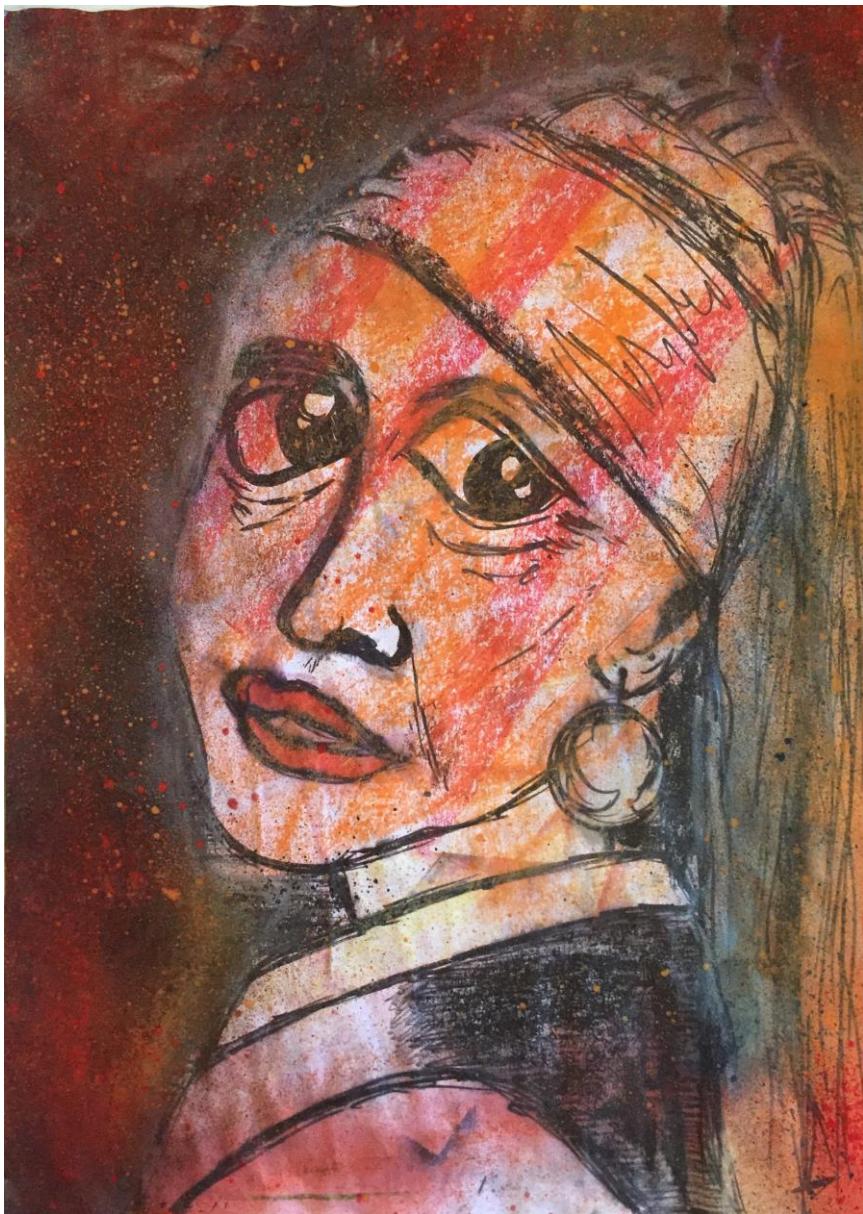
Annamaria Petracchi nasce il 15/08/1975 a Prato, dove tuttora vive. Lettrice e viaggiatrice curiosa, è appassionata di fotografia e di arte. Attratta dalla pittura in generale, da qualche anno si diverte ad esprimersi in modo ironico ed ingenuo. Le sue opere rivelano uno sguardo attento e divertito verso aspetti del quotidiano insoliti che solitamente non vengono notati dallo spettatore frettoloso.



Venere oggi

25x32 cm

Tecnica mista



La ragazza con l'orecchino di perla

25x32 cm

Tecnica mista su carta

LABORATORIO – GIUSEPPINA PETRUCCELLI

GIUSEPPINA PETRUCCELLI



«Mi chiamo Petruccelli Giuseppina vivo in Sicilia ma sono di origine pugliese. Sono nata a Roseto Valfortore nel 1970 in una famiglia numerosa, non certo agiata. Fin da piccola mi piaceva disegnare ma non ho potuto frequentare una scuola d'arte. Sono autodidatta. In un periodo particolare della mia vita ho iniziato a dipingere visi, occhi, il mio dipingere si chiama cubismo. Dipingo su tela iuta compensato ed uso colori ad olio oppure tempera. Nel paesino in cui vivo ho avuto l'opportunità di esporre i miei quadri. Ho esposto nel 2008 a Palermo, Museo del Tempio, e una mia opera a Barcellona, Spagna. A Taormina sono uscita anche sul catalogo degli artisti e, sempre a Taormina, sono comparsa sul canale Sky. Tramite Andrea Dipré ho partecipato a Roccavaldina, un paesino siciliano. Ho esposto una mia opera al Museo Sciotino di Palermo, quindi a Milano, grazie ad una mia opera, ho ricevuto delle targhe e una pergamena firmata da Vittorio Sgarbi. Infine a Berlino sempre con un'opera ho ricevuto delle critiche. Ho venduto miei quadri a persone che amavano il mio genere. Ho un sito, www.petruccelli.eu, che chi vuole può visitare. Se qualcuno è interessato può contattarmi».



Il doppio volto

53x38 cm

Olio su tela



L'alieno

67x61 cm

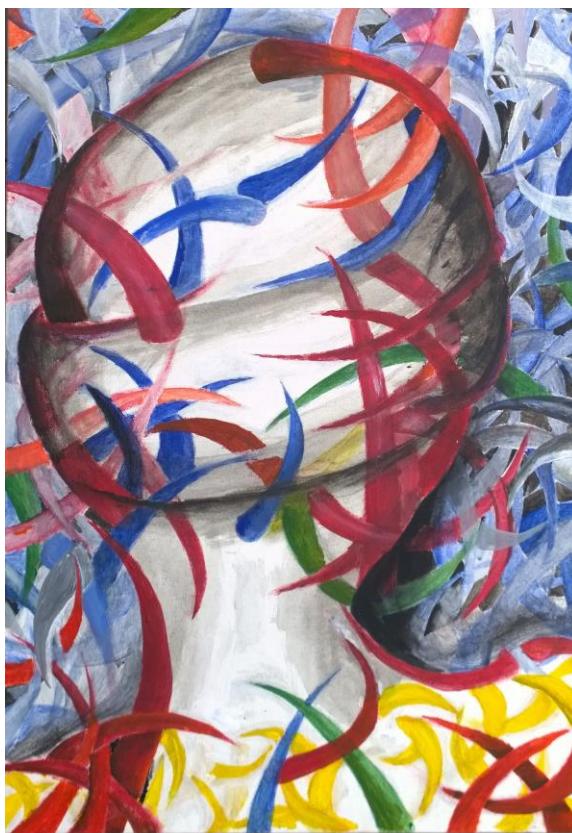
Olio su tela

LABORATORIO – LUIS HERNANDO PINZON

LUIS HERNANDO PINZON



Luis Hernando Pinzon nasce a Tocaima (Colombia) nel 1956. Inizia ad innamorarsi dell'arte grazie al fratello autodidatta. A 20 anni intraprende un corso di pittura indetto dal comune. Prosegue con un triennio universitario con indirizzo Tecnico sperimentando varie tecniche pittoriche. In ambito pittorico passa dai suoi esordi classici a quelli odierni, più astratti e materici.



Silhouette africana

35x50 cm

Acrilico su tela



Galattico

35x50 cm

Acrilico su tela

LABORATORIO – MARIATERESA SANTALUCIA

MARIATERESA SANTALUCIA



Nata Messina nel 1985, ha da sempre avuto la passione per il disegno e l'arte in generale. Infatti fin da piccola le bastava avere una matita in mano per dar sfogo alla propria fantasia. Dopo gli studi professionali si appassiona alla ceramica frequentando vari corsi e lavorando fino ad oggi nel settore dell'artigianato. Nel 2011 ha partecipato ad una collettiva con un gruppo di pittori messinesi che hanno messo a confronto la loro arte con quella ceramica realizzando i “primi piatti d'artista”. Solo nel febbraio del 2017 ha scoperto il mondo della pittura ad olio partecipando come allieva ad un corso in un atelier di Messina e nel giugno dello stesso anno ha partecipato ad un concorso di pittura, poesia e fotografia mettendosi così a confronto con tanti altri artisti.



Orchidea

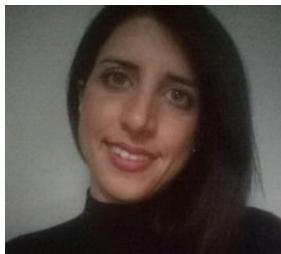
50x60 cm
Olio su tela



Francesca
30x40 cm
Olio su tela

LABORATORIO – CHIARA VIANELLO

CHIARA VIANELLO



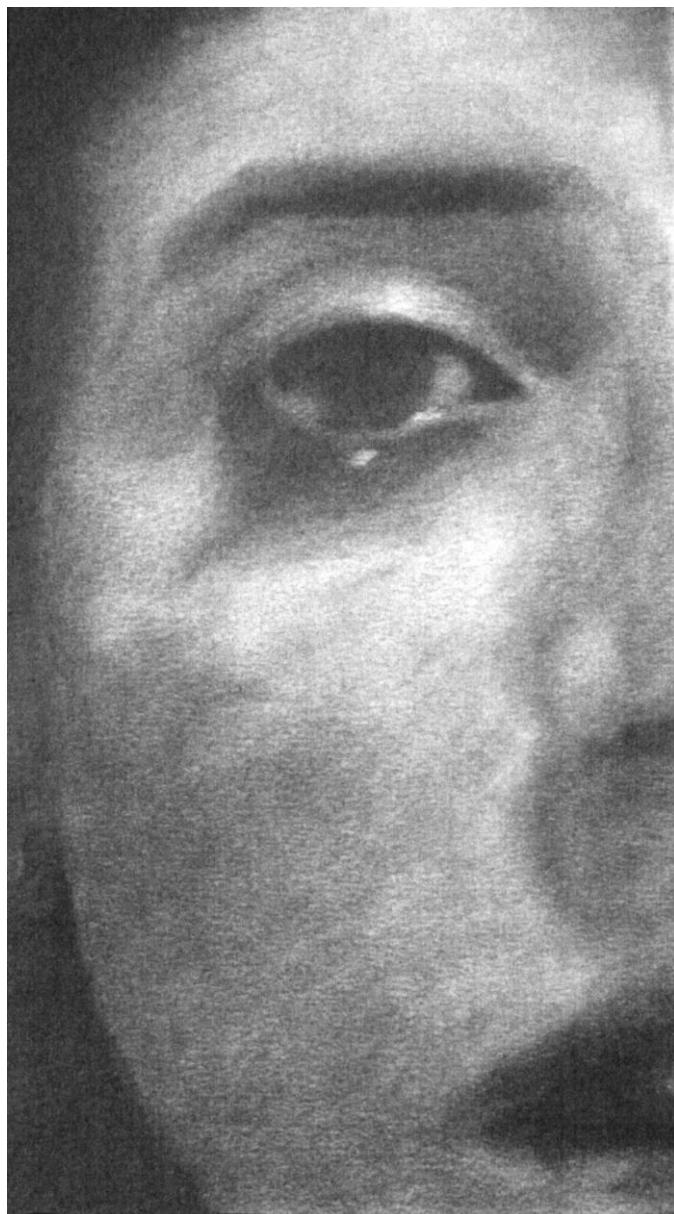
Chiara Vianello – (Roncade, TV, 1990). Laureata nel 2016 in Storia dell'arte, è un'artista autodidatta, che si è appassionata alla grafite, partecipando ad un workshop dell'artista Diego-Koi, presso la White Noise Gallery di Roma. In un mondo diventato troppo veloce, in cui inseguiamo obiettivi senza senso, a ritmi insostenibili, la matita su carta le permette di riappropriarsi del tempo e del proprio ritmo vitale. L'artista decide di costruire delle fotografie a mano, o meglio a matita, per comprendere ed apprezzare il mondo che la circonda, trasformando i disegni in momenti di riflessione sui soggetti scelti e lasciando le impronte del proprio stato emotivo.



Diego

24,5x21,5 cm
Grafite su carta

LABORATORIO – CHIARA VIANELLO



Eleuthera
12x22 cm
Grafite su carta

LABORATORIO – GABRIELE ZITTANO

GABRIELE ZITTANO



Nato a Taranto il 13/06/2002. Fin da piccolo ha mostrato attitudini all'arte figurativa, musicale e animazione digitale. Molto versato nel disegno a matita o colorato, con diverse tecniche e con più materiali. Il suo punto di forza, oltre a riprodurre immagini e/o composizioni tridimensionali, sta nell'idea sottesa che comunica, di volta in volta, gli stati d'animo e le emozioni dalle quali queste realizzazioni traggono ispirazione, con particolare attenzione ai temi sociali (bulismo, guerra, adolescenza, emarginazione, etc). Frequenta per propria scelta determinata il liceo artistico "Cantalamessa" a Macerata per acquisire maggior consapevolezza del proprio talento e rafforzare le proprie capacità espressive e artistiche.



Vecchio Pagliaccio alla Ricerca della Gioia

50x70 cm

Acquerello



Days

33x24 cm

Acquerello e china